

Derniers articles

Derniers articles parus sur le "Double Quintette de Paris"

(Concert de Lyon - Avril 1921)

Le Progrès de Lyon

27 Avril 1921 .

Comme l'an dernier, le Double Quintette de Paris remporte un grand succès. Cet orchestre de chambre, c'est comme une réduction au huitième du grand orchestre de la Société des Concerts du Conservatoire, que nous entendîmes récemment. Plusieurs instrumentistes sont communs aux deux groupes, le même esprit les anime l'un et l'autre; le même style, tout de pureté, de noblesse et de grâce, marque leurs exécutions; la même perfection les recommande. Le violon de M. Sechiari mène finement la symphonie et l'on remarque surtout la flûte de Mr. Moysse, remplaçant de Philippe Gaubert, le fin hautbois de M. Bas, la clarinette experte et quasi roublarde de M. Paradis... A vrai dire, on remarque tous les instrumentistes à tour de rôle !

Le Salut Public

26 Avril 1921.

Les "Petits Concerts" ont magnifiquement terminé leur 2^e Saison comme ils avaient clôturé la précédente, il y a un an, par une audition du "Double Quintette de Paris" .- on pourrait exprimer le regret que le Public n'ait pas été assez enthousiaste mais, les Lyonnais éprouvent, on le sait, une insurmontable timidité à applaudir même quand ils sont satisfaits, et comment ne l'auraient-ils pas été, quand on leur offrait un programme d'une si rare qualité et d'une exécution si absolument parfaite !

Le concert comprenait une série de cinq morceaux seulement, mais dont le choix particulièrement heureux, était fait pour contenter les plus difficiles : le Concerto en sol majeur de Bach, un Divertissement de Mozart, deux aubades de Lalo et pour finir le Septuor de Berthoven? Ce fut un régal exquis que d'entendre ces œuvres charmantes, interprétées avec un si admirable ensemble, un tel souci des nuances les plus délicates, tant de chaleur et de légèreté à la fois, tant de douceur moëlleuse, en même temps que d'éclat de sonorité, tant de justesse et aussi tant de sobriété d'expression. Chacun des musiciens dont se compose ce Double Quintette est un artiste accompli dans la maîtrise de son instrument, et on ne saurait dire lequel l'emporte sur son voisin, de premier violon, de la flûte, de la clarinette ou du cor ! Tous se plient néanmoins avec la plus stricte discipline aux intentions de l'auteur qu'ils se proposent de traduire, et ils arrivent ainsi à produire, dans l'exécution de la musique de chambre, la même plénitude d'impression que l'Orchestre du Conservatoire, par exemple, dans l'exécution de la musique symphonique .

Quelques extraits de critiques concernant la Société du

"Double Quintette de Paris" dans ses derniers concerts
aux Conservatoires de Milano et Turino .

"Corriera della Serre" (Milano 5 Mai 1920) - In modo particolarmente si è chiusa ieri sera la stagione di concerti della Società del Quartetto. Una gran folla era convenuta nel salone del R. Conservatorio, per riudire gli artisti del "Doppio Quintetto Parigino", che già avevano ottenuto un bellissimo successo domenica scorsa. Specialmente ammirato ne fu l'affiatamento, che ebbe modo di risaltare soprattutto in un Andante e Scherzo per doppio quintetto di Houdret e nel-l'ottetto in fa di Schubert per quartteto d'archi, contrabbasso, clarino, corno e fagotto, opera ricca di melodia e di fattura assai elegante, se pure alquanto tradizionale negli sviluppi. Ma l'ammirazione più viva e gli applausi più insistenti sono andati alla serenata op.25 di Beethoven, per flauto, violino e viola, d'una freschezza deliziosa, che è stata eseguita mirabilmente dai maestri Gaubert, Sechiari e Vieux.

.....

"La Perseveranza" (Milano 4 Mai 1920) - Le "Double Quintette de Paris", seppa ieri l'altro al Conservatorio, subito dissipare il senso di diffidenza che molti frequentatori dei convegni del Quartetto, nutrivano a suo riguardo, senza che nessun dato di fatto potesse giustificarlo. Il concerto è riuscito interessantissimo non meno di quelli serbati ai recitals dei pianisti e dei violonisti, alle sedute di musica quartettistica.- Ottima la scelta dei pezzi, costituenti il programma, eccellente l'esecuzione. I dieci componenti quest'organizzazione musicale le parigina, hanno dato prova di singolare affiatamento. Raggiunsero il massimo grado dell'equilibrio dinamico.

.....

"L'Italia" (Milano 4 Mai 1920) - E' stata una audizione veramente deliziosa quella offerta domenica dal "Doppio Quintetto di Parigi" composto di esecutori eccellent affiatato così perfettamente ed animato da tanta costanza dallo style e dal colore che le esecuzioni del Concerto N°4 di Haendel, della Suite in si minore di Bach et del celebre

Settimino op.20 di Beethoven riuscirono incantevoli e furono dal pubblico numerose gustatissime e plauditissime. Feste speciali furono all'ottimo flautista Gaubert dopo la Suite di Bach.

.....

"La Sera" (Milano 3 Mai 1920) - Doppio Quintetto, Quintetto d'archi e Quintetto di fiata. Due famiglie amiche, che possono vivere separate, ma che si riuniscono talvolta, per dare in un comune simposio una gioia di suoni e di armonie. Il "doppio quintetto di parigi" si è riunito ieri al Conservatorio ed ha offerto al pubblico affollato della "Società del Quartetto" una bella festa d'arte. I dieci concertisti eseguirono un simpatico programma nel quale mostrarono una notevole maestria. Più che nel pregio dei singoli esecutori - che qui è pure degno di lode perché ognuno è signore del proprio strumento - il successo del concerto si affermò nella magnifica fusione del l'insieme. Chiuse il concerto una serena esecuzione del famoso settimino di Beethoven : famoso perché noto ai musicisti per la riduzione per pianoforte a quattro maniche lo ha fatto entrare in tutte le famiglie; ma rare e udirsi nella sua forma originale per la difficoltà di riunire i sette elementi necessari. Ieri questi elementici furono e il settimino, mirabile costruzione di quel superbe architetto di suoni che è il mago di Bonn, apparve in tutta sua bellezza, grazie anche alla equilibrata interpretazione che ne dettero gli esecutori.

.....

"Il Popolo d'Italia" (Milano 4 Mai 1920) - Un concerto veramente eccezionale per fusione ed espressione quello offerto - a cura del Quartett di Milano - dal Quintetto raddoppiato di Parigi. Solisti valentissimi quali il primo violino SECHIARI, il fagotto VIZENTINI pariginizzati - il violoncello MARNEFF, il flauto GAUBERT di mirabile cavata, etc....Hanno costituito un insieme degno del poderoso programma ! Calorose ovazioni salutarono la elettaschiera che darà martedì alle 21 il secondo concerto.

.....

"Il Progresso" (Bologna 29 aprile 1920) - Società del Quartetto

Esiste un vasto repertorio di musiche da camera poco note anche ai buoni cultori e amatori di concerti; repertorio che comprende composizioni non destinate al solo gruppo degli archi con o senza pianoforte, ma che a quello aggiunge uno o più strumenti a fiato giovani, dosi delle felici amalgame che sono capaci di rendere i vari timbri delle due famiglie strumentali insieme combinate.

Codesta letteratura che va da Bach e arriva a Schönberg (ricordiamo la sua Kammer symphonie per 15 strumenti solisti), raramente viene esibita per le difficoltà di mettere insieme un complesso omogeneo di esecutori capaci ed affiatati. Eppure è preziosissima per valore estetico e per singolar pregio di fattura: basterebbe il famoso settimino beethoveniano che appunto ieri sera davanti un elettissimo uditorio di soci del quartetto fu interpretato dai componenti il "Double Quintette di Parigi".

Questo complesso di esecutori è veramente magnifico per la capacità tecnica dei singoli e per il preciso accordo che insieme raggiungono. Essi suonano tutti con una incomparabile esattezza di coloriti e con calda vibrazione di fraseggio e mostrano squisite finanze di gusto.

Le belle melodie di Haendel e di Bach, ora piene di maestosa solennità ora di sottile umorismo, uscirono con un rilievo di linee e di accenti sorprendente e l'ultimo tempo della Suite bachiana (Badinerie) specie per merito del flautista sig. Gaubert, ebbe una perfetta interpretazione e fu ripetuto fra unanimi e calorosi applausi.

Graziose per andamenti e per riuscite ed efficaci combinazioni di timbri le "Deux aubades" del Lalo.

.....

"La Patria" (Bologna 29 aprile 1920) - Una interessantissima audizione fu quella data ieri sera ai soci del Quartetto, nella sala del Liceo musicale, dal "Double Quintette de Paris" .- Il pubblico elegante e foltissimo mostrò di gradire e di apprezzare la bella esecuzione ed esprime il proprio compiacimento con applausi festosi e richieste di "bis", e continue ovazioni ai concertisti.

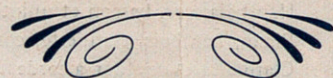
Il "Doppio Quintetto di Parigi" riunisce dieci esecutori ottimi per il loro singolo valore, ma soprattutto perfetti per la coesione del loro complesso, per la impeccabile correttezza dello stile e della fusione.

Di ciascuno si dovrebbe fare l'elogio più fervido : del SECHIAI che è un eccellente violino, della VIEUX, viola, del violoncellista MARREFF, etc...; ma poiché lo spazio non consente un minuzioso commento, ci limitiamo a constatare il valore, per noi, eccezionale di questo complesso artistico, che ha raccolto ieri sera il più vivo consenso anche per il grande interesse dei brani eseguiti, che al nostro pubblico raramente è dato di ascoltare nelle forme abituali dei soliti concerti, e che per i più costituirono una gustosa novità .

.....

Répertoire Moderne

BOELLMANN	Intermezzo	Double quintette et piano.
—	Mennet gothique	Double quintette et piano.
BOISDEFFRE (de)	Septuor	Piano, flûte, hautbois, clarinette, cor, basson, contrebasse.
BRAHMS	Quintette	Clarinette, violon, alto, violoncelle, contrebasse.
—	Quintette	Piano et quatuor à cordes.
—	Trio	Piano, violon et cor.
Claude DEBUSSY	Suite	Double quintette.
—	Deux arabesques	Double quintette.
—	Sextuor	Piano et quintette à cordes.
—	Quatuor	2 violons, alto, violoncelle.
Th. DUBOIS	Dixtuor	Double quintette.
—	Quintette	Piano, violon, hautbois, alto, violoncelle.
Gabriel FAURÉ	Suite	Double quintette.
—	2 quatuors	Piano, violon, alto, violoncelle.
FESCA	Septuor	Piano, violon, hautbois, alto, cor, violoncelle, contrebasse.
César FRANCK	Quintette	Piano et quatuor à cordes.
HOUDRET	Suite	Double quintette.
G. HUE	Petite suite	Double quintette.
Vincent d'INDY	Suite en Ré	2 flûtes, trompette, quintette à cordes.
—	Trio	Piano, violoncelle, clarinette.
JUON	Octuor	Piano, violon, alto, violoncelle, hautbois, clarinette, cor, basson.
LALO	Deux aubades	Double quintette.
Ch. LEFEBVRE	Andante et Scherzo	Double quintette.
—	Romance	Double quintette.
—	Quintette	Flûte, hautbois, clarinette, cor, basson.
Fernand MASSON	Quintette	Violon, alto, violoncelle, hautbois, basson.
Emanuel MOÛR	Suite	Double quintette.
NAUMANN	Nonetto	2 violons, alto, violoncelle, contrebasse, flûte, hautbois, cor, basson.
ONSLOW	Nonetto	Violon, alto, violoncelle, contrebasse, flûte, hautbois, clarinette, cor, basson.
Gabriel PIERNÉ	Quintette pastorale	Flûte, hautbois, clarinette, cor, basson.
RORICH	Quintette	Flûte, hautbois, clarinette, cor, basson.
Samuel ROUSSEAU	Noël Berrichon	Double quintette.
RUBINSTEIN	Ottetto	Piano principal, violon, alto, violoncelle, contrebasse, flûte, clarinette, cor.
—	Quintette	Piano, flûte, clarinette, cor, basson.
SAINT-SAËNS	Septuor	Piano, trompette et quintette à cordes.
—	Caprice sur des airs danois et russes	Piano, flûte, hautbois, clarinette.
—	Tarentelle	Piano, flûte, clarinette.
SAMAZEUIHL	Divertissement et Musette	2 violons, alto, violoncelle, flûte, hautbois, clarinette, cor, basson.
Bernard SEKLES	Sérénade pour 11 instruments	Double quintette et piano.
SPOHR	Nonetto	Violon, alto, violoncelle, contrebasse, flûte, hautbois, clarinette, cor, basson.
—	Septuor	Piano, violon, violoncelle, flûte, clarinette, cor, basson.
STANFORD	Nonetto-Sérénade	2 violons, alto, violoncelle, contrebasse, flûte, clarinette, cor, basson.
STEINBACH	Septuor	Piano, violon, alto, violoncelle, hautbois, clarinette, cor.
THUILLE	Sextuor	Piano, flûte, hautbois, clarinette, cor, basson.
Paul VIDAL	Danses anciennes	Double quintette.
WOLFF-FERRARI	Symphonie de chambre	Double quintette et piano.



Pour tous renseignements et engagements, écrire à M. Louis Bas, 34, rue Laborde, Paris

Le "Double Quintette de Paris"

SOCIÉTÉ DE MUSIQUE DE CHAMBRE

POUR

INSTRUMENTS A CORDES ET A VENTS



— Quintette à Cordes —

1^{er} Violon : **Pierre SECHIARI** O. I.
Président, chef d'orchestre de l'Association des Concerts Sechiari

2^{me} Violon : **Marcel HOUDRET**
1^{er} Violon des Concerts Lamoureux

Alto : **Maurice VIEUX**
Alto-solo de l'Opéra et des Concerts du Conservatoire

Violoncelle : **Jules MARNEFF** O. I.
Violoncelle-solo des Concerts Lamoureux

Contrebasse : **Paul LEDUC**
Contrebasse-solo des Concerts Lamoureux

— Quintette à Vents —

Flûte : **Adolphe HENNEBAINS** O. I.
Professeur au Conservatoire
Flûte-solo de l'Opéra et des Concerts du Conservatoire

Hautbois : **Louis BAS** O. I.
Ex-hautbois-solo de l'Opéra et des Concerts du Conservatoire

Clarinette : **Henri PARADIS** O. I.
Clarinette-solo de l'Opéra

Cor : **François LAMOURET**
Cor-solo de l'Opéra et des Concerts Lamoureux

Basson : **Ernest VIZENTINI** O. I.
Basson-solo de l'Opéra et des Concerts Lamoureux

Pianiste : **Georges de LAUSNAY** O. I.

Le **“Double Quintette de Paris”** fut fondé en 1896 par M. BAS. Depuis 1904, le Quintette des Instruments à vents, composé des solistes de l'Opéra, s'est associé avec le Quatuor à cordes de M. SECHIARI en y adjoignant le contrebassiste Paul LEDUC et le distingué pianiste Georges De LAUSNAY.

Par sa composition instrumentale, cette Société de musique de chambre rappelle beaucoup celle des orchestres royaux du XVIII^e siècle et dont HAYDN fut l'un des chefs les plus distingués.

En unissant, en partie ou totalement, et suivant les circonstances, les instruments à vents aux instruments à cordes (avec ou sans piano), le **“Double Quintette de Paris”** peut exécuter, non seulement intégralement le répertoire classique et moderne de la musique de chambre, mais, varier aussi à l'infini ses programmes en combinant les sonorités les plus diverses et les plus délicieuses.

La monotonie qui résultait pour l'auditeur d'un concert exclusivement composé d'œuvres pour instruments à cordes ou pour instruments à vents n'existe donc plus avec le **“Double Quintette de Paris”** et cette Société peut, dans bien des cas, remplacer avantageusement un petit orchestre.

Par la notoriété de ses membres, par le style, la virtuosité, la finesse et la perfection de ses exécutions, la Société du **“Double Quintette de Paris”** forme un ensemble absolument merveilleux et unique en Europe.

A Paris (Hôtel-de-Ville, Palais du Trocadéro, Salle Gaveau, dans les Grands Cercles, etc.), dans les grandes Sociétés de Province, à Bruxelles (Cercle Artistique) ; Francfort-s/-Mein (Société du Muséum) ; Neuchâtel, La Chaux-de-Fonds, en Espagne (4 tournées en 2 ans), à Madrid (Société Philharmonique), Saragosse, Bilbao, Santander, Vittoria, Oviedo, Gijon, Leon, Logrono, etc., le **“Double Quintette de Paris”** a remporté de véritables triomphes et sa réputation sera bientôt universelle.

Quelques extraits de critiques concernant le **“Double Quintette de Paris”**

PARIS (*Echo de Paris*)

Applaudissons avec enthousiasme cette superbe phalange d'artistes qui s'appelle le **“Double Quintette de Paris”**.
A. COQUARD.

PARIS (*Le Petit Journal*)

C'est un régal d'entendre un pareil ensemble. On ne sait quel artiste le plus admirer car tous sont incomparables en leur genre.
PAUL D'AMBLY.

PARIS (*Courrier Musical*)

Les remarquables éléments qui composent cette société forment un tout d'une homogénéité et d'une souplesse parfaites. C'est un délice d'entendre exécuter ainsi de la musique.
PAUL DE STÖCKLIN.

PARIS (*Le Monde Musical*)

Le **“Double Quintette de Paris”** nous procura une émotion de grand art. Il faut louer l'interprétation d'une inimaginable finesse de détails et d'une grande richesse d'expression qu'il nous fut donné d'entendre.
BENDER.

PARIS (*La Critique Indépendante*)

Outre la valeur incontestable des artistes composant le **“Double Quintette de Paris”** les concerts de cette Société sont toujours intéressants par le choix des œuvres portées aux programmes.
J. PARÈS.

FRANCFORT-S/MEIN (*Frankfurter Zeitung*)

Le Concert donné par le **“Double Quintette de Paris”** à la Société du Museum nous a fourni l'occasion d'admirer le charme particulier de cet ensemble et l'exquise sonorité (quasi argentine) de ces remarquables artistes. Les salves d'applaudissements remportées par cette très intéressante association de musiciens français sont bien compréhensibles.

FRANCFORT-S/MEIN (*General Anzeiger*)

L'Association Parisienne du **“Double Quintette de Paris”** nous a causé un immense plaisir par la façon magistrale dont fut exécuté le programme et par ses belles sonorités. Le public a fait un accueil enthousiaste à nos hôtes.

NEUCHÂTEL (*Feuille d'Avis*)

Interprétées avec une ferveur et une indépendance d'exécution superbe, les œuvres magistrales inscrites au programme ont valu au **“Double Quintette de Paris”** un immense succès. Le **“Double Quintette de Paris”** mérite justement la faveur qui le précède partout.

LA CHAUX-DE-FONDS (*Le National Suisse*)

Tous les artistes composant le **“Double Quintette de Paris”** ont été acclamés. La sincérité, le tact, la mesure et le goût, qualités bien françaises, sont les caractéristiques de leur talent.

BILBAO (*El Nervion*)

La Société du **“Double Quintette de Paris”** doit à son admirable interprétation les applaudissements enthousiastes qui lui furent décernés par un public en délire.

OVIEDO (*La Opinion Asturiana*)

Ce groupe de solistes éminents forme un ensemble de premier ordre et la perfection de l'exécution dépasse tout ce qu'on peut imaginer. D'incessantes ovations saluèrent ces artistes incomparables !

GIJON (*El Comercio*)

Il n'est pas de mots pour décrire de pareils artistes. Le violon est surprenant d'agilité et de tempérament, l'alto colossal, le cello de premier ordre, la flûte exquise et les autres admirables. Pour prouver sa gratitude, le public rappela par dix fois le **“Double Quintette de Paris”** à la fin du Concert.

EXTRAIT des ŒUVRES INTERPRÉTÉES

par le

“DOUBLE QUINTETTE DE PARIS”

Répertoire Classique

J. S. BACH

Concerto brandebourgeois. . . Piano, flûte, violon et quatuor à cordes.

Suite en *Ut majeur*. . . Flûte, hautbois, basson et quintette à cordes.

Suite en *Si mineur*. . . Flûte et instruments à cordes.

Trio Piano, flûte et violon.

BEETHOVEN

Septuor. Violon, alto, violoncelle, contrebasse, clarinette, cor, basson.

Sextuor. 2 violons, alto, violoncelle, cor, basson.

Quintette. Piano, hautbois, clarinette, cor, basson.

Sérénade. Flûte, violon, alto.

Sérénade. Violon, alto, violoncelle.

Trio Piano, clarinette, violoncelle.

HAENDEL

Double Quintette. . . . Basse chiffrée réalisée par PAUL VIDAL.

Septuor. Concerto en septuor.

Trio Hautbois, clarinette, basson.

HUMMEL

Septuor. Piano, flûte, hautbois, cor, alto, violoncelle, contrebasse.

MOZART

Ottetto Sérénade. . . . Hautbois, cor, basson et quintette à cordes.

Quintette. Piano, hautbois, clarinette, cor, basson.

Quintette. Clarinette et quatuor à cordes.

Quintette. Piano, flûte, hautbois, alto, violoncelle.

Quatuor Hautbois, violon, alto, violoncelle.

Trio Piano, clarinette, alto.

SCHUBERT

Ottetto. 2 violons, alto, violoncelle, contrebasse, clarinette, cor, basson.

SCHUMANN

Quintette (*La Truite*). . . Piano et quatuor à cordes.

WEBER

Quintette. Piano et quatuor à cordes.

Trio Piano, flûte, violoncelle.

Notice pour les Programmes

LE " DOUBLE QUINTETTE DE PARIS " fut fondé en 1896. ~~par XXXX BAK~~ Depuis 1904, le Quintette des instruments à vents, composé des solistes de l'Opéra, s'est associé avec le Quatuor à cordes de Mr. SECHIARI en y adjoignant le contrebassiste PAUL LEDUC et le distingué pianiste GEORGES DE LAUSNAY.

Par sa composition instrumentale, cette Société de musique de chambre rappelle beaucoup celle des orchestres royaux du XVIII^e siècle et dont HAYDN fut l'un des chefs les plus distingués.

En unissant en partie ou totalement, et suivant les circonstances, les instruments à vents aux instruments à cordes (avec ou sans piano) le " DOUBLE QUINTETTE DE PARIS " peut exécuter non seulement intégralement le répertoire classique et moderne de la musique de chambre, mais varier aussi à l'infini ses programmes en combinant les sonorités les plus diverses et les plus délicieuses.

La monotonie qui résultait pour l'auditeur d'un concert exclusivement composé d'œuvres pour instruments à cordes ou pour instruments à vents n'existe donc plus avec le " DOUBLE QUINTETTE DE PARIS " et cette Société peut, dans bien des cas, remplacer avantageusement un petit orchestre.

Par la notoriété de ses membres, par le style, la virtuosité, la finesse et la perfection de ses exécutions, la Société du " DOUBLE QUINTETTE DE PARIS " forme un ensemble absolument merveilleux et unique en Europe.

A Paris (Hôtel-de-Ville, Palais du Trocadéro, Salle Gaveau, dans les Grands Cercle, etc.), dans les grandes Sociétés de Province, à Bruxelles (Cercle Artistique), Francfort s/ Mein (Société du Muséum), Neufchâtel, La Chaux-de-Fonds, en Espagne (4 tournées en 2 ans), à Madrid (Société Philharmonique), Saragosse, Bilbao, Vittoria, Oviedo, Gijon, Leon, Logrono, etc., le " DOUBLE QUINTETTE DE PARIS " a remporté de véritables triomphes et

~~sa réputation s'est bien accrue~~ et sa réputation artistique s'accroît chaque jour !

/en Italie, à Milan, Turin, Bologne, Ferrare/



GRAND THÉÂTRE DE GAND

(SAISON 1919-1920)

CONCERTS SECHIARI

Les Mardis 18 NOVEMBRE, 9 DÉCEMBRE 1919

20 JANVIER, 24 FÉVRIER 1920

à 8 1/2 heures du soir

4 Grands Concerts d'Abonnement

avec le concours du

Double Quintette de Paris

Société de Musique de chambre
pour instruments à cordes et à vents

de

Mme. GABRIELLE GILLS

de l'Opéra

et de

Mr. GABRIEL PAULET

Soliste de la Société des Concerts
du Conservatoire.



PROGRAMME GÉNÉRAL

6666666666666666

1° Violon : M. Pierre SECHIARI, ex 1° violon-solo des
concerts Lamoureux, Fondateur des concerts
Sechiari, Chef d'orchestre de la Sté.
des Concerts Classiques de Marseille.

2° Violon : M. René BAS, de la Sté. des concerts du
Conservatoire.

Alto : M. Maurice VIEUX, Alto-solo de l'Opéra,
Professeur au Conservatoire.

Violoncelle: M. Jules MARNEFF, Violoncelle-solo des
concerts Lamoureux.

Contrebasse: M. Paul LEDUC, ex-contrebasse-solo des
concerts Lamoureux.

Flûte : M. Philippe GAUBERT, Professeur au Conservatoire, Chef d'orchestre de l'Opéra et des concerts du Conservatoire.

Hautbois : M. Louis BAS, ex-hautbois solo de l'Opéra et des concerts du Conservatoire.

Clarinette : M. Henri PARADIS, Clarinette-Solo de l'Opéra et ex-Clarinette solo de la Garde Républicaine.

Basson : M. Ernest VIZENTINI, Basson-solo de l'Opéra et des concerts Lamoureux.

Cor : M. François LAMOURET, Cor Solo de l'Opéra et des Concerts du Conservatoire.

$$-(-(-(-(-(-(-(-(-(-(-$$

1. Concerto N°4, en fa majeur pour Double Quintette.....HAENDEL
a) Grave-Allegro. b) Andante. c) Allegro. d) Allegro.

2. Trio-Sérénade pour flûte, violon et alto.....BEETHOVEN
a) Entrata-Allegro. b) Tempo ordinario d'un Minuetto.
c) Allegro molto. d) Andante con variazioni. e) Allegro
scherzando e vivace. f) Adagio-Allegro vivace e disin-
-volto.

3. Deux aubades pour Double Quintette.....ED. LALO
a) Allegro. b) Andantino.

4. Quintette pour clarinette et quatuor à cordes..... MOZART
a) Allegro. b) Larghetto. c) Minuetto.
d) Tema con variazioni.

5. Concerto en sol majeur pour violon principal, flûte,
hautbois, clarinette, basse et quatuor à cordes.....J.S.BACH
a) Allegro. IX b) Andante. c) Allegro.

$$= (-1)^{n-1} \frac{1}{n!} \left(\frac{1}{2} \right)^n = (-1)^{n-1} \frac{1}{2^n n!}$$

I. Divertissement pour deux violons, alto, violoncelle, contrebasse,
hautbois, cor et basson..... MOZART
a) Allegro molto. b) Menuetto. c) Andantino.
d) Tema con variazioni. e) Finale-Allegro assai.

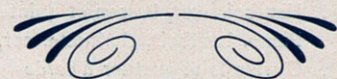
2. Suite en si mineur pour flûte, deux violons, alto,
violoncelle et contrebasse..... J.S. BACH
a) Ouverture. b) Rondeau. c) Sarabande.
d) Bourrée I - Bourrée II. e) Polonaise double
f) Badinerie.

3. Septuor pour violon, alto, violoncelle, contrebasse:
clarinette, basson et cor.....BEETHOVEN
a) Adagio-Allegro con brio. b) Adagio cantabile.
c) Tempo di menuetto. d) Andante con variazioni.
e) Scherzo-Allegro molto e vivace. f) Andante con moto
alla marcia-Presto.

$$-(-(-(-(-(-(-(-(-(-(-(-$$
)

Répertoire Moderne

BOELLMANN	Intermezzo	Double quintette et piano.
—	Menuet gothique	Double quintette et piano.
BOISDEFFRE (de)	Septuor	Piano, flûte, hautbois, clarinette, cor, basson, contrebasse.
BRAHMS	Quintette	Clarinette, violon, alto, violoncelle, contrebasse.
—	Quintette	Piano et quatuor à cordes.
Claude DEBUSSY	Trio	Piano, violon et cor.
—	Suite	Double quintette.
—	Deux arabesques	Double quintette.
—	Sextuor	Piano et quintette à cordes.
—	Quatuor	2 violons, alto, violoncelle.
Th. DUBOIS	Dixtuor	Double quintette.
—	Quintette	Piano, violon, hautbois, alto, violoncelle.
Gabriel FAURÉ	Suite	Double quintette.
—	2 quatuors	Piano, violon, alto, violoncelle.
FESCA	Septuor	Piano, violon, hautbois, alto, cor, violoncelle, contrebasse.
César FRANCK	Quintette	Piano et quatuor à cordes.
HOUDRET	Suite	Double quintette.
G. HUE	Petite suite	Double quintette.
Vincent d'INDY	Suite en Ré	2 flûtes, trompette, quintette à cordes.
—	Trio	Piano, violoncelle, clarinette.
JUON	Octuor	Piano, violon, alto, violoncelle, hautbois, clarinette, cor, basson.
LALO	Deux aubades	Double quintette.
Ch. LEFEBVRE	Andante et Scherzo	Double quintette.
—	Romance	Double quintette.
—	Quintette	Flûte, hautbois, clarinette, cor, basson.
Fernand MASSON	Quintette	Violon, alto, violoncelle, hautbois, basson.
Emanuel MOÛR	Suite	Double quintette.
NAUMANN	Nonetto	2 violons, alto, violoncelle, contrebasse, flûte, hautbois, cor, basson.
ONslow	Nonetto	Violon, alto, violoncelle, contrebasse, flûte, hautbois, clarinette, cor, basson.
Gabriel PIERNÉ	Quintette pastorale	Flûte, hautbois, clarinette, cor, basson.
RORICH	Quintette	Flûte, hautbois, clarinette, cor, basson.
Samuel ROUSSEAU	Noël Berrichon	Double quintette.
RUBINSTEIN	Ottetto	Piano principal, violon, alto, violoncelle, contrebasse, flûte, clarinette, cor.
—	Quintette	Piano, flûte, clarinette, cor, basson.
SAINT-SAËNS	Septuor	Piano, trompette et quintette à cordes.
—	Caprice sur des airs danois et russes	Piano, flûte, hautbois, clarinette.
—	Tarentelle	Piano, flûte, clarinette.
SAMAZEUIHL	Divertissement et Musette	2 violons, alto, violoncelle, flûte, hautbois, clarinette, cor, basson.
Bernard SEKLES	Sérénade pour 11 instruments	Double quintette et piano.
SPOHR	Nonetto	Violon, alto, violoncelle, contrebasse, flûte, hautbois, clarinette, cor, basson.
—	Septuor	Piano, violon, violoncelle, flûte, clarinette, cor, basson.
STANFORD	Nonetto-Sérénade	2 violons, alto, violoncelle, contrebasse, flûte, clarinette, cor, basson.
STEINBACH	Septuor	Piano, violon, alto, violoncelle, hautbois, clarinette, cor.
THUILLE	Sextuor	Piano, flûte, hautbois, clarinette, cor, basson.
Paul VIDAL	Danses anciennes	Double quintette.
WOLFF-FERRARI	Symphonie de chambre	Double quintette et piano.



Pour tous renseignements et engagements, écrire à M. Louis Bas, 34, rue Laborde, Paris



Le "Double Quintette de Paris"

21, San Francisco
SAN SEBASTIAN

SOCIÉTÉ DE MUSIQUE DE CHAMBRE

POUR

INSTRUMENTS A CORDES ET A VENTS



— Quintette à Cordes —

1^{er} Violon : **Pierre SECHIARI** O. I.
Président, chef d'orchestre de l'Association des Concerts Sechiari

2^{me} Violon : **Marcel HOUDRET**
1^{er} Violon des Concerts Lamoureux

Alto : **Maurice VIEUX**
Alto-solo de l'Opéra et des Concerts du Conservatoire

Violoncelle : **Jules MARNEFF** O. I.
Violoncelle-solo des Concerts Lamoureux

Contrebasse : **Paul LEDUC**
Contrebasse-solo des Concerts Lamoureux

— Quintette à Vents —

Flûte : **Adolphe HENNEBAINS** O. I.
Professeur au Conservatoire
Flûte-solo de l'Opéra et des Concerts du Conservatoire

Hautbois : **Louis BAS** O. I.
Ex-hautbois-solo de l'Opéra et des Concerts du Conservatoire

Clarinette : **Henri PARADIS** O. I.
Clarinette-solo de l'Opéra

Cor : **François LAMOURET**
Cor-solo de l'Opéra et des Concerts Lamoureux

Basson : **Ernest VIZENTINI** O. I.
Basson-solo de l'Opéra et des Concerts Lamoureux

Pianiste : **Georges de LAUSNAY** O. I.

Le **“Double Quintette de Paris”** fut fondé en 1896 par M. BAS. Depuis 1904, le Quintette des Instruments à vents, composé des solistes de l'Opéra, s'est associé avec le Quatuor à cordes de M. SECHIARI en y adjoignant le contrebassiste Paul LEDUC et le distingué pianiste Georges De LAUSNAY.

Par sa composition instrumentale, cette Société de musique de chambre rappelle beaucoup celle des orchestres royaux du XVIII^e siècle et dont HAYDN fut l'un des chefs les plus distingués.

En unissant, en partie ou totalement, et suivant les circonstances, les instruments à vents aux instruments à cordes (avec ou sans piano), le **“Double Quintette de Paris”** peut exécuter, non seulement intégralement le répertoire classique et moderne de la musique de chambre, mais, varier aussi à l'infini ses programmes en combinant les sonorités les plus diverses et les plus délicieuses.

La monotonie qui résultait pour l'auditeur d'un concert exclusivement composé d'œuvres pour instruments à cordes ou pour instruments à vents n'existe donc plus avec le **“Double Quintette de Paris”** et cette Société peut, dans bien des cas, remplacer avantageusement un petit orchestre.

Par la notoriété de ses membres, par le style, la virtuosité, la finesse et la perfection de ses exécutions, la Société du **“Double Quintette de Paris”** forme un ensemble absolument merveilleux et unique en Europe.

A Paris (Hôtel-de-Ville, Palais du Trocadéro, Salle Gaveau, dans les Grands Cercles, etc.), dans les grandes Sociétés de Province, à Bruxelles (Cercle Artistique) ; Francfort-s/-Mein (Société du Muséum) ; Neuchâtel, La Chaux-de-Fonds, en Espagne (4 tournées en 2 ans), à Madrid (Société Philharmonique), Saragosse, Bilbao, Santander, Vittoria, Oviedo, Gijon, Leon, Logrono, etc., le **“Double Quintette de Paris”** a remporté de véritables triomphes et sa réputation sera bientôt universelle.

Quelques extraits de critiques concernant le **“Double Quintette de Paris”**

PARIS (*Echo de Paris*)

Applaudissons avec enthousiasme cette superbe phalange d'artistes qui s'appelle le **“Double Quintette de Paris”**.
A. COQUARD.

PARIS (*Le Petit Journal*)

C'est un régal d'entendre un pareil ensemble. On ne sait quel artiste le plus admirer car tous sont incomparables en leur genre.
PAUL DAMBLY.

PARIS (*Courrier Musical*)

Les remarquables éléments qui composent cette société forment un tout d'une homogénéité et d'une souplesse parfaites. C'est un délice d'entendre exécuter ainsi de la musique.
PAUL DE STÖCKLIN.

PARIS (*Le Monde Musical*)

Le **“Double Quintette de Paris”** nous procura une émotion de grand art. Il faut louer l'interprétation d'une inimaginable finesse de détails et d'une grande richesse d'expression qu'il nous fut donné d'entendre.
BENDER.

PARIS (*La Critique Indépendante*)

Outre la valeur incontestable des artistes composant le **“Double Quintette de Paris”** les concerts de cette Société sont toujours intéressants par le choix des œuvres portées aux programmes.
J. PARÈS.

FRANCFORT-S/MEIN (*Frankfurter Zeitung*)

Le Concert donné par le **“Double Quintette de Paris”** à la Société du Museum nous a fourni l'occasion d'admirer le charme particulier de cet ensemble et l'exquise sonorité (quasi argentine) de ces remarquables artistes. Les salves d'applaudissements remportées par cette très intéressante association de musiciens français sont bien compréhensibles.

FRANCFORT-S/MEIN (*General Anzeiger*)

L'Association Parisienne du **“Double Quintette de Paris”** nous a causé un immense plaisir par la façon magistrale dont fut exécuté le programme et par ses belles sonorités. Le public a fait un accueil enthousiaste à nos hôtes.

NEUCHÂTEL (*Feuille d'Avis*)

Interprétées avec une ferveur et une indépendance d'exécution superbe, les œuvres magistrales inscrites au programme ont valu au **“Double Quintette de Paris”** un immense succès. Le **“Double Quintette de Paris”** mérite justement la faveur qui le précède partout.

LA CHAUX-DE-FONDS (*Le National Suisse*)

Tous les artistes composant le **“Double Quintette de Paris”** ont été acclamés. La sincérité, le tact, la mesure et le goût, qualités bien françaises, sont les caractéristiques de leur talent.

BILBAO (*El Nervion*)

La Société du **“Double Quintette de Paris”** doit à son admirable interprétation les applaudissements enthousiastes qui lui furent décernés par un public en délire.

OVIEDO (*La Opinion Asturiana*)

Ce groupe de solistes éminents forme un ensemble de premier ordre et la perfection de l'exécution dépasse tout ce qu'on peut imaginer. D'incessantes ovations saluèrent ces artistes incomparables !

GIJON (*El Comercio*)

Il n'est pas de mots pour décrire de pareils artistes. Le violon est surprenant d'agilité et de tempérament, l'alto colossal, le cello de premier ordre, la flûte exquise et les autres admirables. Pour prouver sa gratitude, le public rappela par dix fois le **“Double Quintette de Paris”** à la fin du Concert.

EXTRAIT des ŒUVRES INTERPRÉTÉES

par le

“DOUBLE QUINTETTE DE PARIS”

Répertoire Classique

J. S. BACH	Concerto brandebourgeois. . .	Piano, flûte, violon et quatuor à cordes.
—	Suite en <i>Ut majeur</i> . . .	Flûte, hautbois, basson et quintette à cordes.
—	Suite en <i>Si mineur</i> . . .	Flûte et instruments à cordes.
—	Trio	Piano, flûte et violon.
BEETHOVEN	Septuor.	Violon, alto, violoncelle, contrebasse, clarinette, cor, basson.
—	Sextuor.	2 violons, alto, violoncelle, cor, basson.
—	Quintette.	Piano, hautbois, clarinette, cor, basson.
—	Sérénade.	Flûte, violon, alto.
—	Sérénade.	Violon, alto, violoncelle.
—	Trio	Piano, clarinette, violoncelle.
HAENDEL	Double Quintette. . .	Basse chiffrée réalisée par PAUL VIDAL.
—	Septuor.	Concerto en septuor.
—	Trio	Hautbois, clarinette, basson.
HUMMEL	Septuor.	Piano, flûte, hautbois, cor, alto, violoncelle, contrebasse.
MOZART	Ottetto Sérénade. . .	Hautbois, cor, basson et quintette à cordes.
—	Quintette.	Piano, hautbois, clarinette, cor, basson.
—	Quintette.	Clarinette et quatuor à cordes.
—	Quintette.	Piano, flûte, hautbois, alto, violoncelle.
—	Quatuor	Hautbois, violon, alto, violoncelle.
—	Trio	Piano, clarinette, alto.
SCHUBERT	Ottetto.	2 violons, alto, violoncelle, contrebasse, clarinette, cor, basson.
—	Quintette (<i>La Truite</i>). .	Piano et quatuor à cordes.
SCHUMANN	Quintette.	Piano et quatuor à cordes.
WEBER	Trio	Piano, flûte, violoncelle.

Société de Musique de Chambre pour
Instruments à cordes et à vents

---Quintette à cordes---

---Quintette à vents---

1^o Violon: Pierre SECHIARI

Flûte: Marcel MOYSE
Flûte-Solo de la Sté. des Concerts
du Conservatoire et de l'Opéra.

ex Hautbois-Solo de la Sté. des
Concerts du Conservatoire et de l'
Opéra.

Basen: Francis OUBRADOUS

Bassein-Solo de la Sté. des Concerts
du Conservatoire et de l'Opéra.

Clarinette: Henri PARADIS

Clarinette-Solo de l'Opéra et ex
Clarinette-Solo de la Garde Répu-
blicaine.

Violoncelle: Jules MARNEFF
Violoncelle-Solo des Concerts
Lamoureux et de l'Opéra.

Cor : E.VUILLERMOZ

Cor-Solo de la Sté. des Concerts
du Conservatoire.

Contrebasse: Paul LEDUC
ex Contrebasse-Solo des Concerts
Lamoureux.

Pianiste: Georges de LAUSNAY

Soliste des Concerts Colonne et Lamoureux.

[illegible]

Le "DOUBLE QUINTETTE DE PARIS" fut fondé en 1904 par MM. Pierre SECHIARI et Louis BAS qui réunirent en une même Société le Quatuor à cordes de M. SECHIARI et le Quintette à vents de M. BAS, composé des Solistes du Grand Opéra.- MM. Paul LEDUC et Georges de LAUSNAY sont depuis sa fondation le contrebassiste et le pianiste attitrés du "DOUBLE QUINTETTE DE PARIS".

Par sa composition instrumentale, cette Société de Musique de Chambre rappelle beaucoup celle des orchestres royaux du XVIII^e siècle et dont HAYDN fût l'un des chefs les plus distingués.

En unissant en partie ou totalement les instruments à cordes aux instruments à vents (avec ou sans piano), le "DOUBLE QUINTETTE DE PARIS" peut exécuter non seulement intégralement le répertoire classique et moderne de la musique de chambre, mais varier aussi à l'infini ses programmes en combinant les sonorités les plus diverses et les plus délicieuses.

La monotonie qui résultait pour l'auditeur d'un concert exclusivement composé d'œuvres pour instruments à cordes ou pour instruments à vents n'existe donc plus avec le "DOUBLE QUINTETTE DE PARIS" et cette Société peut, dans bien des cas, remplacer avantageusement un petit orchestre.

Par la natiôrité de ses membres, par le style, la virtuosité, la finesse et la perfection de ses exécutions, la Société du "DOUBLE QUIN-
-TETTE DE PARIS" forme un ensemble absolument merveilleux et unique en Europe.

A Paris, Lyon, Amiens, Londres, Bruxelles, Francfort s/Mein, Neufchâtel, Winterthur, La Chaux de Fonds, Madrid, Saragosse, Bilbao, Santander, Oviedo, Leon, Logrono, Viterria, Milan, Turin, Bologne, Ferrare, etc.etc., le "DOUBLE QUINTETTE DE PARIS" a remporté de véritables triomphes et sa réputation est maintenant universelle.



Le "DOUBLE QUINTETTE DE PARIS"

présente aux Sociétés Philharmoniques Espagnoles

les 3 Programmes suivants :

PROGRAMME I. SERENADE pour II instruments.....Bernard SEKLES
N°1 a) Tema con variazioni-b) Scherzino-
c) Intermezzo-d) Finale

II. CONCERTO BRANDEBOURGEOIS N°5, en Ré, pour piano,
flûte, violon, avec accompagnement de Quatuor
à cordes.....J.S. BACH

a) Allegro -b) Affettuoso -c) Allegro
III. GRAND SEPTUOR (op. 20) pour violon, alto, cello,
contrebasse, clarinette, cor et basson.....BEETHOVEN

a) Adagio, Allegro con brio-b) Adagio cantabile-
c) Tempo di Minuetto-d) Andante con variazioni-
e) Scherzo, Allegro molto e vivace-f) Andante con
moto alla marcia, Presto

PROGRAMME I. SEPTUOR pour piano, violon, alto, cello, hautbois,
N°2 clarinette et cor.....STEINBACH

a) Introduction, Andantino, Pastorale-b) Adagio-
c) Scherzo, Allegro vivace-d) Final, Allegro vivace

II. SUITE EN SI MINEUR pour flûte, 2 violons, alto,
violoncelle et contrebasse.....J.S. BACH

Ouverture-Rondeau-Sarabande-Bourrées-
Polonaise double-Badinerie.

III. OTTETTO pour 2 violons, alto, cello, contrebasse,
clarinette, cor et basson.....SCHUBERT

a) Adagio, Allegro-b) Andante un poco mosso-
c) Scherzo, Allegro vivace-d) Andante tema con
variazioni-e) Andante, Molto Allegro.

IV. DEUX AUBADES pour Double Quintette.....Edouard LALO
a) Allegro -b) Andantino

PROGRAMME (CENTENAIRE DE BEETHOVEN)

N°3 I. QUINTETTE pour piano, hautbois, clarinette,
cor et basson.....BEETHOVEN

a) Grave, Allegro ma non troppo-b) Andante cantabile-
c) Rondo, Allegro ma non troppo

II. TRIO-SERENADE pour Flûte, Violon et Alto.....BEETHOVEN

a) Entrata, Allegro-b) Tempo ordinario d'un
Menuetto-c) Allegro molto-d) Andante con variazioni-
e) Scherzo, Allegro molto e vivace-f) Andante con
moto alla marcia, Presto

III. GRAND SEPTUOR (op. 20) pour violon, alto, cello,
contrebasse, clarinette, cor et basson.....BEETHOVEN

a) Adagio, Allegro con brio-b) Adagio cantabile-
c) Tempo di Minuetto-d) Andante con variazioni-
e) Scherzo, Allegro molto e vivace-f) Andante con
moto alla marcia, Presto

Pour tous les renseignements sur la prochaine tournée du "DOUBLE
QUINTETTE DE PARIS" en Espagne au mois de Mai ou Octobre 1927,
S'adresser à notre Administrateur-Délégué pour cette tournée :

AGENCIA INTERNACIONAL DE CONCIERTOS

21 San-Francisco, SAN-SEBASTIAN

Le Président du "Double Quintette de Paris"

O. Lechiari